



Unione europea  
Fondo sociale europeo



MINISTERO DEL LAVORO  
E DELLE POLITICHE SOCIALI  
DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE  
ATTIVE E PASSIVE DEL LAVORO



**GIORNATA DI PRESENTAZIONE  
DELLE INDAGINI ISFOL SULLA  
FORMAZIONE CONTINUA E SULLA  
FORMAZIONE E ISTRUZIONE TECNICO  
SUPERIORE (IFTS)**

*(Roma, 26 giugno 2014)*

**L'offerta di formazione continua tra  
impatto della crisi e strategie di rilancio.  
I risultati dell'Indagine Isfol OFP**

**ISFOL**  
ISTITUTO PER LO SVILUPPO DELLA  
FORMAZIONE PROFESSIONALE  
DEI LAVORATORI



L'indagine è il risultato dell'attività svolta nell'ambito della Programmazione FSE 2007-2013 - PON Governance e Azioni di Sistema, OB. CONV. e CRO., Capitale Umano, Obiettivo Specifico 3.1, Progetto "Domanda e offerta di formazione" Tematica 4. La rilevazione è stata svolta dall'Isfol, Gruppo di ricerca "Indagini sulla domanda e sull'offerta di formazione".

Il lavoro è stato realizzato nell'ambito della Struttura Sistemi e Servizi formativi dell'Isfol, diretta da Domenico Nobili.

Coordinamento dell'indagine: Roberto Angotti

Gruppo di lavoro: Roberto Angotti, Angelo Del Cimmuto, Giovanna Filosa, Vincenza Infante, Emanuela Silvi

Autore della presente sintesi e slide: Roberto Angotti



## STRUTTURA E FINALITÀ DELL'INDAGINE OFP

Il documento riporta una breve sintesi di alcuni fra i principali risultati emersi dalla **Indagine campionaria sull'Offerta di Formazione Professionale (OFP)** in Italia, realizzata dal Gruppo di ricerca "Indagini sulla domanda e sull'offerta di formazione" dell'ISFOL, con particolare riferimento all'offerta di formazione continua.

L'indagine ha rilevato il complesso dell'offerta di formazione professionale a livello regionale erogata dalle strutture formative<sup>1</sup> nel nostro Paese, mettendone a fuoco, da un lato, le modalità organizzative e le caratteristiche strutturali, dall'altro, le dinamiche e i processi che li attraversano, alla luce delle trasformazioni in corso e degli effetti prodotti dalla crisi economica.

Questa impostazione metodologica nasce dall'esigenza di poter disporre di un quadro di analisi complessivo del fenomeno della formazione professionale, utilizzando un approccio globale e non segmentato per filiera formativa.

Accanto ad una approfondita analisi degli assetti istituzionali e degli elementi di *governance* dei sistemi regionali e della loro capacità di gestire in maniera efficace gli effetti della crisi, la rilevazione statistica ha, infatti, focalizzato l'attenzione sul soggetto erogatore dell'attività formativa.

L'obiettivo di fondo della ricerca è di comprendere l'adeguatezza dei sistemi regionali di fronte alle sfide e alle richieste che provengono dai contesti sociali e occupazionali e di fornire risposte credibili ed efficaci alla domanda di professionalità che proviene dai mercati del lavoro e di contribuire allo sviluppo delle economie regionali. Questo contesto di riferimento è stato considerato in stretta connessione con gli scenari evolutivi delineatisi nel corso del tempo e che appaiono legati agli andamenti della crisi economica e delle istanze di ordine normativo e di *policy* che provengono dai diversi soggetti che regolano e strutturano il mercato della formazione, finanziandolo in quota parte.

Per questo motivo, si è posta l'attenzione sulla capacità delle strutture formative di innovare e di produrre livelli adeguati di qualità dei servizi formativi.

Questo obiettivo poteva essere raggiunto solo attraverso una raccolta di dati e di informazioni realizzata in modo innovativo rispetto al passato, ovvero osservando a tutto campo il comportamento complessivo degli attori della formazione professionale attraverso un'analisi dettagliata e ad ampio spettro del loro operato all'interno di tutte le filiere formative; oltre a questo obiettivo, l'analisi - per la prima volta - ha approfondito non solo l'attività formativa realizzata attraverso il finanziamento pubblico ma anche quella svolta con il finanziamento privato.

Ne è emerso un quadro estremamente interessante, che restituisce un'immagine nuova e originale della formazione professionale italiana, sufficientemente lontana dagli stereotipi in cui viene, spesso banalmente, relegata nel dibattito politico-giornalistico.

L'indagine OFP è stata articolata in una fase qualitativa e in una quantitativa. L'analisi qualitativa si è focalizzata sul tema della qualità e delle modalità di organizzazione dell'offerta formativa, analizzando le politiche regionali prima attraverso la realizzazione di 70 interviste tematiche a funzionari regionali, stakeholder, esperti, rappresentanti di organismi formativi, rappresentanti del partenariato economico e

---

<sup>1</sup> Per struttura formativa si intende il luogo in cui sono organizzate le risorse tecniche, strumentali, progettuali ed umane necessarie all'attuazione dell'attività formativa. Il termine è assunto come equivalente a quelli di istituzione formativa, entro di formazione professionale, agenzia formativa, sede operativa e simili.



sociale e, poi, di 12 Focus Group regionali (Piemonte, Veneto, P.A. di Trento, Liguria, Lombardia, Toscana, Lazio, Marche, Puglia, Sardegna, Sicilia, Emilia-Romagna). Attraverso la fase quantitativa, sono state, invece, raccolte informazioni dettagliate sulle caratteristiche e sul volume dei servizi formativi erogati dalle strutture formative, sulla partecipazione dei destinatari alle attività formative distribuite nelle diverse filiere in cui si articola l'offerta e su numerose altre variabili, attraverso un Questionario, somministrato attraverso interviste CAPI (*Computer Assisted Personal Interview*), a un campione statistico di 1.225 strutture formative accreditate, rappresentativo su base regionale della popolazione delle strutture formative accreditate in Italia.

## RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

Angotti R., Del Cimmuto A., *L'offerta di formazione professionale regionale in Italia*, "Osservatorio Isfol", 1-2/2013

[http://isfolo.isfol.it/bitstream/123456789/790/1/Angotti\\_Del%20Cimmuto\\_L%27offerta%20di%20formazione%20professionale%20regionale%20in%20Italia%20%20quadro%20di%20riferimento%20e%20primi%20esiti%20dell%27Indagine%20OFP%202012.pdf](http://isfolo.isfol.it/bitstream/123456789/790/1/Angotti_Del%20Cimmuto_L%27offerta%20di%20formazione%20professionale%20regionale%20in%20Italia%20%20quadro%20di%20riferimento%20e%20primi%20esiti%20dell%27Indagine%20OFP%202012.pdf)

Angotti R., Del Cimmuto A., Filosa G., "L'offerta di formazione professionale nelle regioni italiane tra estensione della crisi e nuovi modelli di governance", Isfol Research Paper n. 11/2014, Roma

<http://bw5.cilea.it/bw5ne2/opac.aspx?WEB=ISFL&IDS=19782>

Ghergo F., *Storia della formazione professionale in Italia 1947-1977. Vol. I Dal dopoguerra agli anni '70*, Ministero del Lavoro, Cnos-Fap, Roma, 2009

Ghergo F., *Storia della formazione professionale in Italia 1947-1977. Vol. II Gli anni '80*, Ministero del Lavoro, Cnos-Fap, Roma, 2011.

ISFOL Highlights: "L'Indagine ISFOL-OFP"

<http://www.isfol.it/pubblicazioni/highlights/offerta-formazione-professionale-regionale/offerta-di-formazione-professionale-regionale-in-italia>

OCDE (2013), *Études économiques de l'OCDE ITALIE*, OCDE, Paris

[www.oecd.org/italie](http://www.oecd.org/italie)

OCDE (2012), *Employment Outlook 2012*, OCDE, Paris

[www.oecd.org/employment/outlook](http://www.oecd.org/employment/outlook)

**PRESENTAZIONE DEI PRINCIPALI RISULTATI CON RIFERIMENTO AD ALCUNE CARATTERISTICHE STRUTTURALI  
DELL'OFFERTA DI FORMAZIONE PROFESSIONALE CONTINUA A FINANZIAMENTO PUBBLICO**

**L'INDAGINE ISFOL-OFP  
L'OFFERTA DI FORMAZIONE PROFESSIONALE REGIONALE IN ITALIA**



L'Indagine rileva:

- **CARATTERISTICHE** dell'offerta formativa a livello regionale
- **ADEGUATEZZA** dei sistemi formativi rispetto alla domanda di professionalità del MdL
- **INNOVATIVITA'** soprattutto in funzione anticrisi

*La nuova edizione dell'Indagine si ispira alla prima rilevazione statistica effettuata dall'ISFOL nel 1974*

1

**FATTORI CRITICI**



**Crisi economico-finanziaria**

➡ ridisegno dei sistemi e maggiore autonomia alle regioni

**Difficoltà nell'individuazione dei fabbisogni formativi**

➡ scollamento tra domanda e offerta di formazione  
autoreferenzialità e ridisegno del ruolo dell'impresa  
formativa per potenziare i partenariati agenzie-spi-  
imprese

**Eccessiva attenzione all'offerta**

➡ inversione di tendenza per privilegiare la domanda di  
individui e imprese rispetto all'offerta

2



## ARTICOLAZIONE DELL'INDAGINE OFP



### FASE QUALITATIVA

**70 interviste tematiche**  
a funzionari regionali,  
stakeholder, esperti,  
rappresentanti di  
organismi formativi e  
del partenariato  
economico e sociale

**12 Focus group** in  
altrettante realtà  
regionali

### FASE QUANTITATIVA

**1225 sedi operative** di  
strutture formative attive

Campione  
rappresentativo  
dell'universo statistico  
delle strutture attive,  
accreditate presso le  
Regioni italiane

3

## DIMENSIONI DI ANALISI



CARATTERISTICHE STRUTTURALI	
FORMAZIONE A FINANZIAMENTO PUBBLICO	
PARTECIPAZIONE	
IMPATTO DELLA CRISI E STRATEGIE ANTICRISI	
QUALITA' E INNOVAZIONE NELLE STRUTTURE	
MODELLI DI GOVERNANCE	
ANALISI DEI FABBISOGNI	
MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	
GESTIONE RISORSE UMANE	
RELAZIONE CON REALTA' IMPRENDITORIALI	
COOPERAZIONE TERRITORIALE E TRANSNAZIONALE	

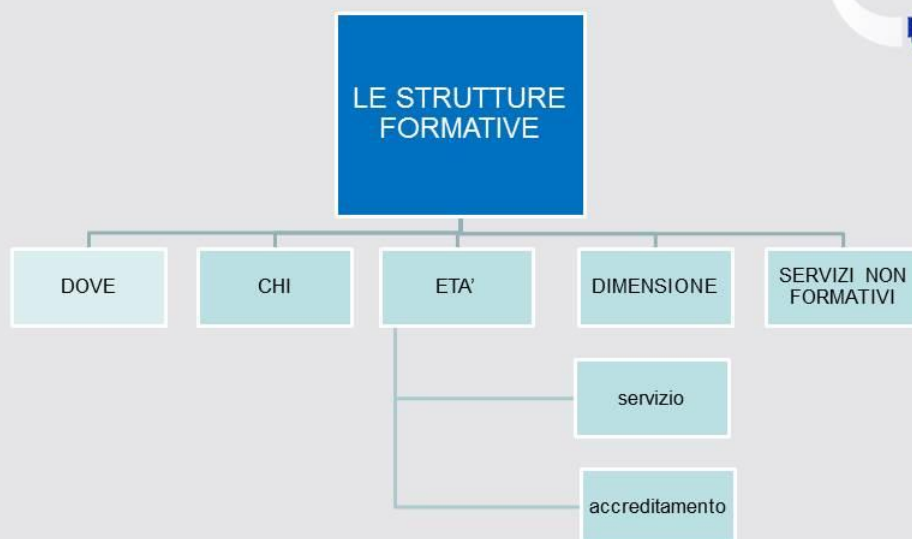


IN QUESTA PRESENTAZIONE IL FOCUS E' SULLE SEGUENTI DIMENSIONI:



Indagine ISFOL-OFP  
L'Offerta di Formazione Professionale regionale in Italia

5



Indagine ISFOL-OFP  
L'Offerta di Formazione Professionale regionale in Italia

6

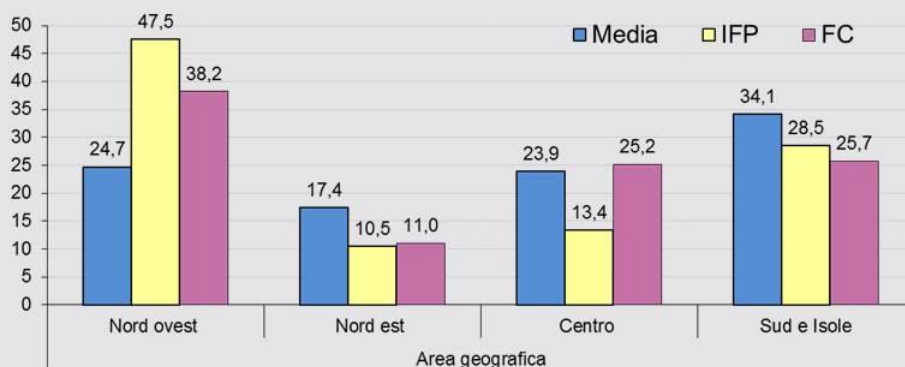




## DOVE



### Concentrazione di IFP nel Nord Ovest Maggiore equilibrio per la FC



Fonte: ISFOL, Indagine OFP [Indagine sull'Offerta di Formazione Professionale in Italia]

7

## CHI



### Natura giuridica molto variegata

35% fa parte di un organismo più ampio, soprattutto nel Nord Ovest

#### Filiera di accreditamento

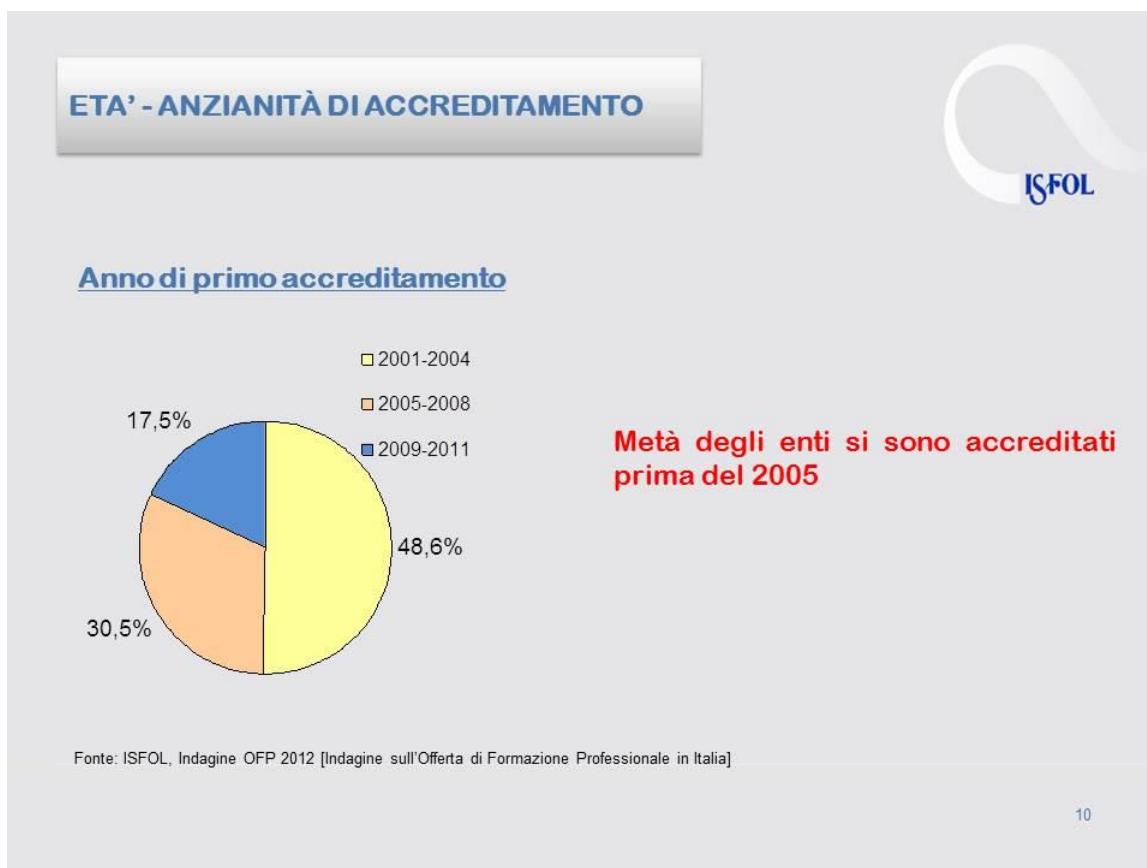
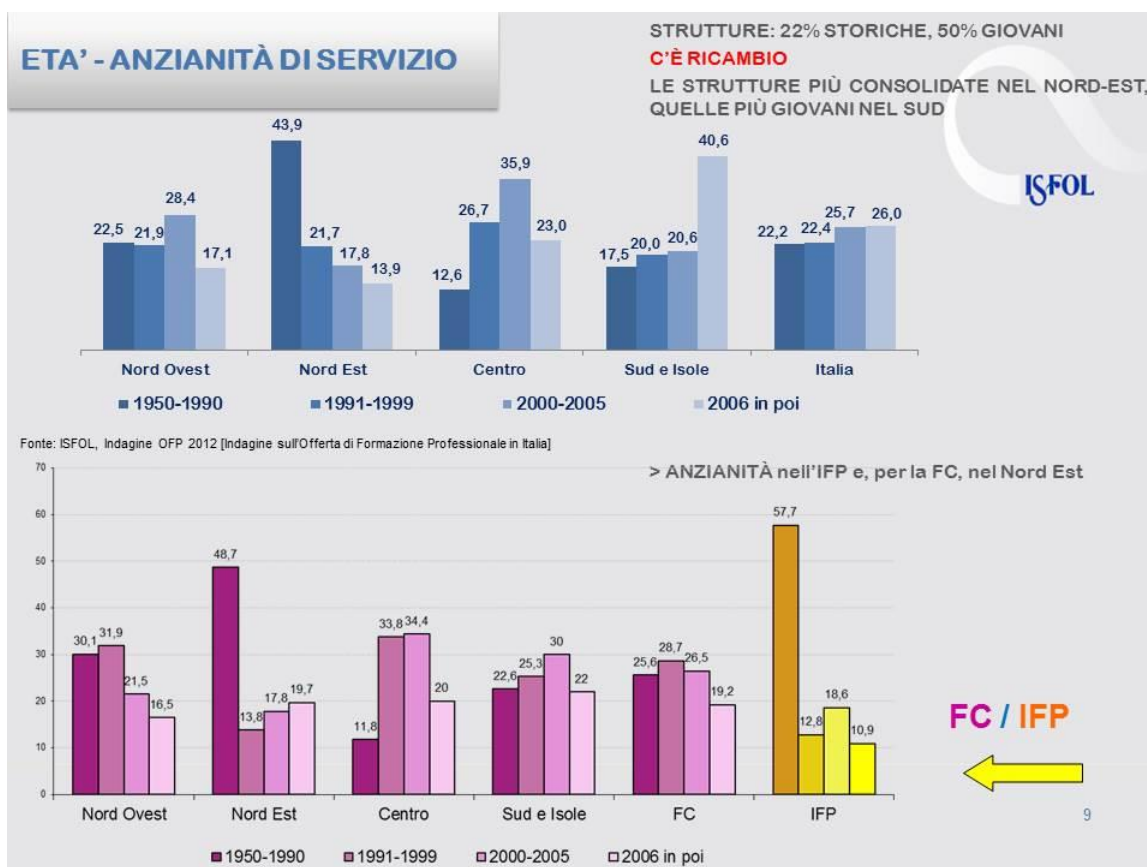
- FC e F permanente 61,6%
- F superiore 57,2%
- Diritto/dovere istruzione e formazione 28,2%
- SPI 17,1% (Nord-Ovest 24,5%)

Certificazione di qualità, acquisita per scelta autonoma: 65,3%

Fonte: ISFOL, Indagine OFP 2012 [Indagine sull'Offerta di Formazione Professionale in Italia]

8







## DIMENSIONE

### Dotazione fisica

N. medio di aule: 5-6 per struttura (1-2 nel 38% dei casi)

N. postazioni/allievi: 150

Dimensione più ampia nel Nord, minore nel Sud

### Laboratori

molto diffusi (solo 18,6% è privo), specie i laboratori informatici, poco diffusi i laboratori linguistici

N. Lab per sede: Laboratori tecnologici (8), laboratori meccanici e per la lavorazione dei metalli (3,5).

### Altri spazi

Aula magna, sala convegni, biblioteca/sala lettura, sale multimediali attrezzate/internet point, centro di informazione e orientamento

**DIMENSIONE RIDOTTA DELLE STRUTTURE, FRAMMENTAZIONE  
DIFFUSIONE DI LABORATORI E DI ALTRI SPAZI**

ISFOL

11

## SERVIZI NON FORMATIVI

**Ampia gamma di servizi, a persone e imprese  
anche diversi dalle attività formative**

### **1. Orientamento**

Orientamento e Sportello informativo (47%, 42%, Nord Est e Sud)

Bilancio competenze (28%)

**FC > Orientamento (60%) Sportello (57%) Bilancio competenze (44%)**

### **2. Individualizzazione percorsi formativi, placement individui**

Tutoraggio (41%) Percorsi formativi individualizzati (37%)

Riconoscimento/certificazione competenze acquisite (36%)

**FC > Tutoraggio (55%) Certificazione competenze (46%) Percorsi formativi individualizzati (47%)**

### **3. Servizi alle imprese**

**FC > Gestione e coordinamento azioni formative su commessa (35%)**

ISFOL

12

## 2. LE ATTIVITÀ A FINANZIAMENTO PUBBLICO



### Campo di attività

**Esclusivo** nella FP e unica fonte di ricavi: 51% (> Sud)

**Prevalente**: 23%

**Non prevalente** e ricavi non >50% del bilancio: 26%

### Fatturato lordo da attività formative

Fino a 100 mila euro: 30%

Fino a 500 mila euro: 60%

### Fonti di finanziamento utilizzate per la formazione

Fondi pubblici (comunitari/nazionali/regionali/provinciali): 63,7%

Rette di utenti singoli: 27,4%

Finanziamenti sostenuti dalle imprese: 20,5%

Fondi interprofessionali: 18,8%

### Incidenza sul totale delle risorse destinate ad attività formative

Fondi pubblici: 58%      Finanziamenti privati: 42%

**La maggior parte delle strutture fa attività esclusivamente di FP  
ha un fatturato limitato (< 500 mila euro)  
utilizza soprattutto fondi pubblici  
attinge il 19% ai Fondi interprofessionali e direttamente dalle imprese**

13

## LA DIMENSIONE DELLE ATTIVITÀ DI FP

### Totale

N. Corsi: 63 mila

**N. allievi frequentanti: 1 milione**

### Finanziati con fondi pubblici

**N. Corsi: 40 mila**

**N. ore di formazione: 9 milioni**

**N. allievi: 670 mila**

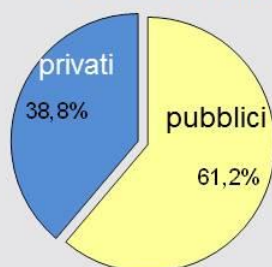
N. medio di corsi erogati per struttura  
17 corsi

N. totale allievi coinvolti per struttura  
280 unità

Durata oraria media di un corso  
220 ore

Frequenza media di un corso  
16 allievi

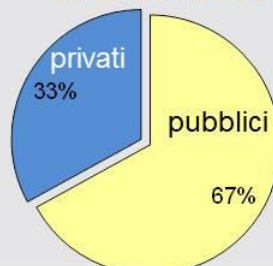
### N. corsi realizzati in un anno



□ Corsi finanziati  
con fondi  
pubblici

■ Corsi finanziati  
con fondi  
privati

### N. allievi coinvolti in un anno



□ Corsi finanziati  
con fondi  
pubblici

■ Corsi finanziati  
con fondi  
privati

Fonte: ISFOL, Indagine OFP 2012 [Indagine sull'Offerta di Formazione Professionale in Italia]

14



## FINANZIAMENTO PUBBLICO



### A. Formazione professionale iniziale e alta formazione

- Percorsi triennali e quadriennali di IFP: 29,3% di enti
- Corsi post-diploma: 22,3%
- Percorsi post-qualifica: 13,2%
- Alta formazione, master e dottorati di ricerca: 12,3%
- IFTS – ITS: 10,9%

### B. Primo inserimento lavorativo: apprendistato e altre tipologie

- Apprendistato professionalizzante: 14%
- Apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale: 7,3%
- Apprendistato di alta formazione e ricerca: 2%
- Primo inserimento lavorativo: 6,9%

### C. Formazione continua e permanente

- Formazione continua: 45,6%
- (Corsi di reinserimento per auto-imprenditorialità e creazione d'impresa: 11,4%)
- (Riqualificazione lavoratori in mobilità o in CIG: 21,8%)
- Formazione permanente per adulti: 23%
- Ex lege: 9,7%

### D. Formazione per fasce deboli

- 28%

15

## Profilo degli allievi di FP

### 3. PARTECIPAZIONE



	Area geografica				Italia
	Nord ovest	Nord Est	Centro	Sud	
<b>Genere</b>					
Maschi	50,4	54,2	45,4	49,5	49,7
Femmine	49,6	45,9	54,6	50,5	50,3
<b>Classe d'età</b>					
14 - 17 anni	15,9	29,0	12,9	19,2	18,8
18-34 anni	46,4	37,2	48,9	48,2	45,8
35-54 anni	32,7	28,3	33,5	28,4	30,6
55 e oltre	5,0	5,5	4,7	4,3	4,8
<b>Condizione occupazionale</b>					
Occupati	46,6	42,0	46,6	25,8	38,8
Non occupati	53,4	58,0	53,4	74,2	61,2
<b>Titolo di studio</b>					
Fino alla licenza media	30,9	39,7	29,7	41,9	36,0
Qualifica (triennale, quadriennale IFP, ecc.)	12,6	13,3	9,1	10,5	11,2
Diploma di scuola secondaria superiore	38,3	28,4	40,5	34,8	35,7
Titoli di livello universitario	18,2	18,7	20,7	12,8	17,1

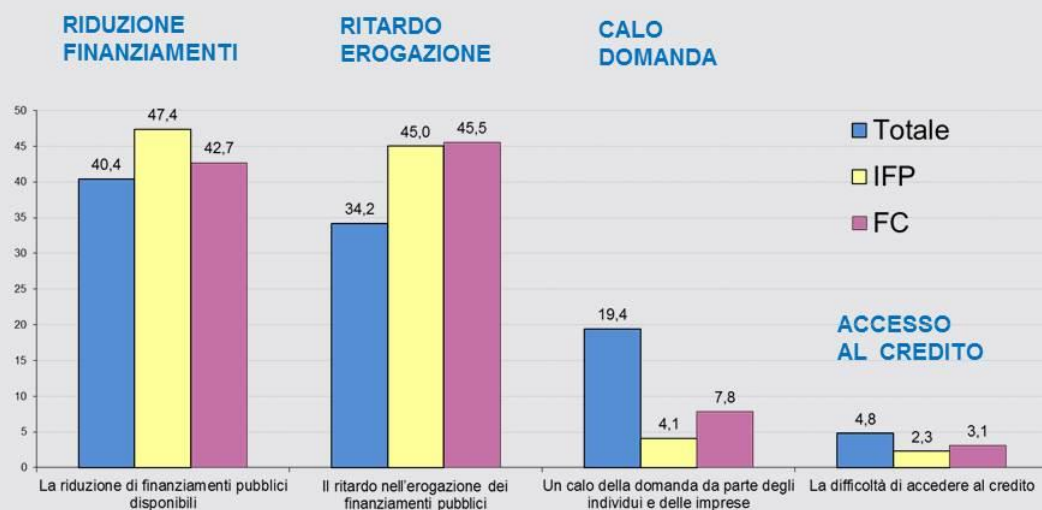
16

Fonte: ISFOL, Indagine OFP [Indagine sull'Offerta di Formazione Professionale in Italia]



4.  
IMPATTO DELLA  
CRISI

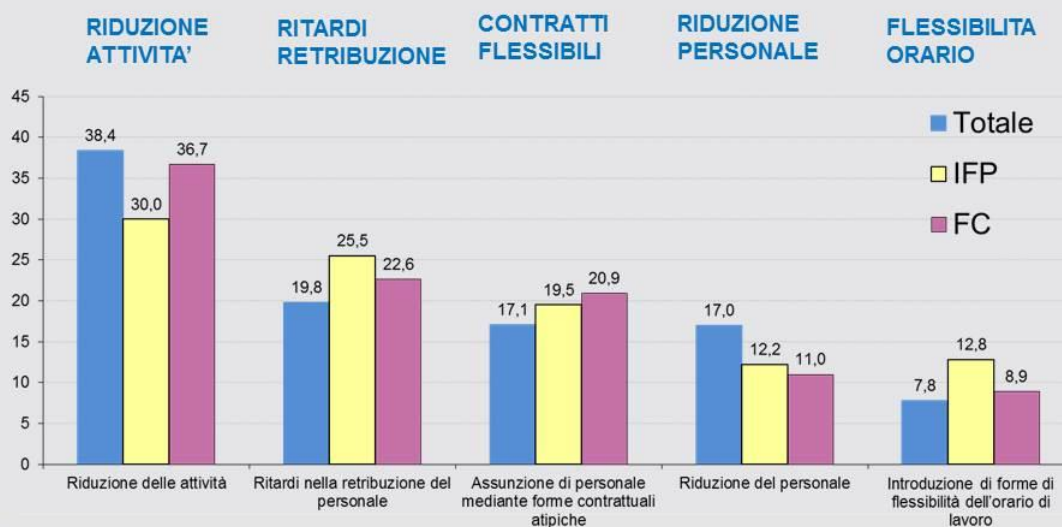
TIPI DI CRITICITA' PER AREA GEOGRAFICA



Fonte: ISFOL, Indagine OFF 2012 [Indagine sull'Offerta di Formazione Professionale in Italia]

17

CONSEGUENZE DELLE CRITICITA' PER AREA GEOGRAFICA

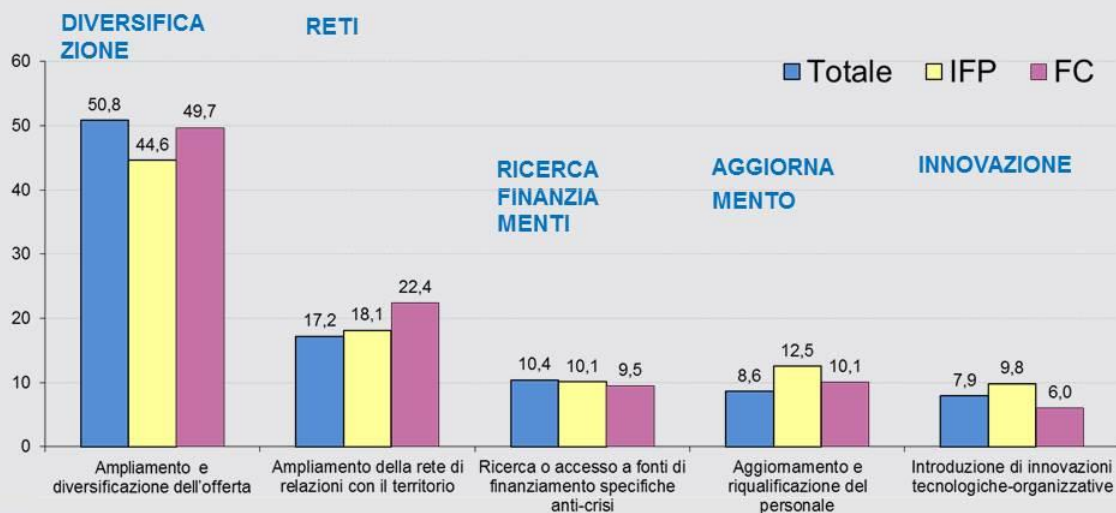


Fonte: ISFOL, Indagine OFF 2012 [Indagine sull'Offerta di Formazione Professionale in Italia]

18

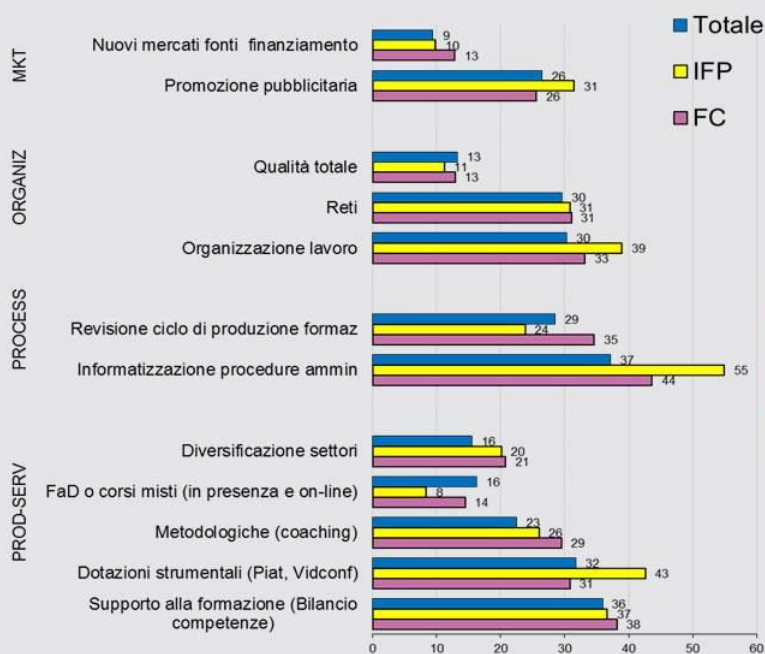


## STRATEGIE ANTICRISI



Fonte: ISFOL, Indagine OFP 2012 [Indagine sull'Offerta di Formazione Professionale in Italia]

19



Le strutture FC hanno introdotto più innovazioni rispetto alla media, specie di processo

Fonte: ISFOL, Indagine OFP 2012 [Indagine sull'Offerta di Formazione Professionale in Italia]

20